

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincie e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 30 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Il coltello

PARLAMENTO NAZIONALE

Ma le parole grosse questa volta non hanno presa. Mandano un suono falso che irrita e non commuove.

Le notizie d'oggi.

Il pubblico è contro i ferrovieri.

Solimbergo "ostruzionato".

A ROMA, nelle due stazioni di Termini e di Trastevere, continua l'ostruzionismo. Molti viaggiatori minacciarono di darsi ad atti vandalici contro il treno e contro il personale, irritati dai fortissimi ritardi. Il numero dei viaggiatori è molto diminuito.

Incendio colossale negli Stati Uniti

75 case distrutte dal fuoco.

HOTSPRINGS (Arkansas), 25. Un incendio distrusse oltre 75 case nel quartiere meridionale della città. I danni sono di 1.500.000 dollari. Diecimila persone sono senza ricovero.

Per la fabbricazione dello spirito.

Il Ministro delle Finanze ha sottoposto alla firma sovrana, un decreto con cui, udito il Consiglio dei Ministri, si concede la restituzione dell'intera tassa e sovrattassa per la fabbricazione dello spirito impiegato nella preparazione dei vini, liquors, aceto d'alcool e profumerie alcooliche. Tale restituzione si concede mediante un abbuono quando lo spirito sia vincolato alla tassa della fabbricazione.

In Italia e fuori

La galleria del Sempione ha voluto due nuove vittime! Venerdì, dopo abbattuto l'ultima parte di roccia rimasta fra i due scavi, entrarono nella galleria, con un treno speciale, alcuni ingegneri e parecchi invitati. I gas sviluppati nella galleria per gli scoppi delle mine e per la putrefazione di acque, portarono un grande malessere in tutti quelli del treno. Si retrocesse immediatamente. Due ingegneri furono portati in grave stato all'ospedale: l'ing. Grasi morì poco dopo; l'ing. Bianco soccombette più tardi. — In complesso, per l'escavo di questa galleria si ebbero ottantatré morti.

La situazione si aggrava.

Un frenatore bastonato dai viaggiatori.

MILANO, 26. — Si moltiplicano gli incidenti ed aumenta la indignazione del pubblico contro il personale ferroviario. I viaggiatori del treno elettrico proveniente da Varese costretti a fare una lunga sosta al bivio prima di entrare in stazione di Milano, apostrofarono il manovratore e lo picchiarono di santa ragione.

Le Società si muovono.

Roma, 26. — Assicurarsi che le direzioni dell'Adriatica e della Mediterranea hanno mandato istruzioni agli uffici dipendenti perché sia applicato col massimo rigore quella parte del regolamento che riguarda il personale e per il quale finora si usava una certa tolleranza. Le punizioni verranno quindi applicate scrupolosamente a base di regolamento.

Effetti dell'ostruzionismo?

Napoli, 26. — Stanotte il treno Napoli-Foggia, delle 10.20 pom., fu fermato dai deviatori presso la cabina centrale di manovra degli scambi della stazione di Napoli causa il sopraggiungere di una locomotiva sfuggita dal deposito della Mediterranea. Un agente postale riportò lievi contusioni; due locomotive rimasero avariate; il treno fu rimandato nella stazione di Napoli e ripartì con 45 minuti di ritardo.

Cronaca Provinciale

Comeglians.

Sgombero nevi.

Non ci rimane che da lodare il servizio reso durante questa stagione invernale dallo sgombero nevi lungo la nostra strada provinciale. Malgrado infatti le enormi altezze raggiunte dalla neve, per più giorni caduta ininterrottamente, non s'ebbe giammai a lamentare chiusa la via, essendo stato ognora percorso da veicoli o slitte. Con ogni sollecitudine si adoperò pure l'impresa alla perfetta sistemazione della strada mediante numerosi operai.

Una maggior lode poi allo Spet. Ufficio Tecnico di Udine che si providamente seppe regolarizzare detto servizio.

La Russia flagellata.

Continuano in ogni parte della Russia gli scioperi, qua e là occasionando ancora conflitti sanguinosi. Da Baturin, viene la notizia che furono assassinati il prefetto di polizia, due ufficiali e parecchi notabili; da Mosca, che procedette a una settantina di arresti in seguito all'assassinio del granduca Sergio; da Pietroburgo essere imminente uno sciopero degli agenti di polizia.

Per giunta, sono tristi per la Russia anche le

notizie della guerra.

In una battaglia, non ancora terminata (poiché questa sanguinosissima tra le guerre moderne ha tutte le battaglie che si prolungano parecchi giorni!) i russi dovettero ritirarsi dinanzi alle forze più considerevoli del nemico. Le perdite sono considerevoli da ambe le parti: i giapponesi camminavano sui cadaveri dei loro camerati!... Di una compagnia russa, soltanto dodici uomini restarono incolumi!

Incendio colossale negli Stati Uniti

75 case distrutte dal fuoco.

HOTSPRINGS (Arkansas), 25. Un incendio distrusse oltre 75 case nel quartiere meridionale della città. I danni sono di 1.500.000 dollari. Diecimila persone sono senza ricovero.

Per la fabbricazione dello spirito.

Il Ministro delle Finanze ha sottoposto alla firma sovrana, un decreto con cui, udito il Consiglio dei Ministri, si concede la restituzione dell'intera tassa e sovrattassa per la fabbricazione dello spirito impiegato nella preparazione dei vini, liquors, aceto d'alcool e profumerie alcooliche. Tale restituzione si concede mediante un abbuono quando lo spirito sia vincolato alla tassa della fabbricazione.

In Italia e fuori

La galleria del Sempione ha voluto due nuove vittime! Venerdì, dopo abbattuto l'ultima parte di roccia rimasta fra i due scavi, entrarono nella galleria, con un treno speciale, alcuni ingegneri e parecchi invitati. I gas sviluppati nella galleria per gli scoppi delle mine e per la putrefazione di acque, portarono un grande malessere in tutti quelli del treno. Si retrocesse immediatamente. Due ingegneri furono portati in grave stato all'ospedale: l'ing. Grasi morì poco dopo; l'ing. Bianco soccombette più tardi. — In complesso, per l'escavo di questa galleria si ebbero ottantatré morti.

La situazione si aggrava.

Un frenatore bastonato dai viaggiatori.

MILANO, 26. — Si moltiplicano gli incidenti ed aumenta la indignazione del pubblico contro il personale ferroviario. I viaggiatori del treno elettrico proveniente da Varese costretti a fare una lunga sosta al bivio prima di entrare in stazione di Milano, apostrofarono il manovratore e lo picchiarono di santa ragione.

Le Società si muovono.

Roma, 26. — Assicurarsi che le direzioni dell'Adriatica e della Mediterranea hanno mandato istruzioni agli uffici dipendenti perché sia applicato col massimo rigore quella parte del regolamento che riguarda il personale e per il quale finora si usava una certa tolleranza. Le punizioni verranno quindi applicate scrupolosamente a base di regolamento.

Effetti dell'ostruzionismo?

Napoli, 26. — Stanotte il treno Napoli-Foggia, delle 10.20 pom., fu fermato dai deviatori presso la cabina centrale di manovra degli scambi della stazione di Napoli causa il sopraggiungere di una locomotiva sfuggita dal deposito della Mediterranea. Un agente postale riportò lievi contusioni; due locomotive rimasero avariate; il treno fu rimandato nella stazione di Napoli e ripartì con 45 minuti di ritardo.

Cronaca Provinciale

Comeglians.

Sgombero nevi.

Non ci rimane che da lodare il servizio reso durante questa stagione invernale dallo sgombero nevi lungo la nostra strada provinciale. Malgrado infatti le enormi altezze raggiunte dalla neve, per più giorni caduta ininterrottamente, non s'ebbe giammai a lamentare chiusa la via, essendo stato ognora percorso da veicoli o slitte. Con ogni sollecitudine si adoperò pure l'impresa alla perfetta sistemazione della strada mediante numerosi operai.

Una maggior lode poi allo Spet. Ufficio Tecnico di Udine che si providamente seppe regolarizzare detto servizio.

Pontebba.

Progettomania. [L'osservatore]. — Siamo in carnevale, tempo di stranezze; chi non lo sa? Ciò che non si sapeva invece, si è che anche i municipi tal fatta seguono l'andazzo dei tempi.

Sentite questa. La passata domenica si è veduta in paese una insolita animazione, e dappertutto non si parlava d'altro, che della sovrainvestitura, che è venuta a visitarsi anche quest'ultimo lembo d'Italia, privo per l'addietro di quest'animazione. Il clou poi di quest'animazione consisteva nel malcontento manifestato fortemente per la infelice scelta del posto del nuovo cimitero. A tal uopo anzi un' apposita commissione della frazione di Pietratagliata era accesa all'ufficio Municipale per presentare i suoi reclami.

Questa la cronaca ed ora due parole di commento.

La necessità d'un nuovo cimitero, siamo d'accordo, s'impone; ciò che invece urta col buon senso è la località inadatta e impossibile. Le ragioni? Ce n'è per tutti i gusti. Ma chi potrebbe accedervi, quando il rivo di S. Maria agglomererà materia e fango? E chi tratterebbe le valanghe di neve o i frangimenti del monte, che soprasta a picco?

E poi la Pontebba è difesa dal Pontebbanico con un semplice riparo di legno, e non potrebbe sostenere l'urto qualora al Bambosch, che gli vien di fianco, pel solito così terribile, venisse il capriccio d'ostruirgli il passo.

Neanche a farla a posta, il terreno scelto è così acquitrinoso, che per il meno male un bagno, sia pure dopo morti, ci sarà inevitabile. Inoltre i frazionisti di Pietratagliata con ragione osservano, che se per giungere all'attuale cimitero comportano di fare un' ora di strada, non s'adattano ad andar più oltre; piuttosto reclamano un cimitero a parte.

Per tutto ciò il terreno scelto all' uopo non solo è affatto disadatto, ma a breve scadenza richiederebbe di dover essere cambiato.

Non posso poi comprendere come ora, e non prima, si sia manifestato questo generale malcontento, se pur non si convinse che la popolazione, apatica a questa ridda di progetti (è il quarto pel cimitero), abbia creduto che anche questo avrebbe sortito l'esito dei precedenti. Sta di fatto che nessuno s'è mosso quando la Commissione sanitaria ha fatto il suo sopralluogo (d'inverno, quando il terreno è gelato).

Ma ciò competeva alla rappresentanza municipale, che avrà disimpegnato il fatto suo?

Tutto considerato adunque, sarebbe desiderabile che la R. Prefettura prendesse una buona volta in seria considerazione la mania di progetti che quassù si manifesta e che nel fatto in parola procurasse d'accordarsi ai giusti reclami del paese, per non scorderne l'unione, per non sperperare i denari dei contribuenti, e per evitare in un giorno non lontano la dura necessità di dover fare un altro cimitero. Ci si dia pure un cimitero nuovo; ma adatto e stabile.

Moggio

Furto.

25. Stanotte, ignoti, penetrati, per una finestra chiusa con semplice invetriata, nella cantina dell'albergo «Al Leon Bianco» rubarono generi in sorte per l'importo di circa L. 80. Si richiama l'attenzione dei R. lt. carabinieri sul frequente ripetersi di furti i cui autori, giungono pur troppo sempre impuniti.

Tolmezzo

Le grandi nevicate di questi giorni ed il servizio telefonico.

E' oggetto di generale soddisfazione, ed io mi compiacio farne pubblico cenno, il constatare il modo davvero ammirevole e quasi sorprendente, col quale procedette il servizio telefonico in tutta la rete Carnica, durante le recenti, straordinarie bufere di neve.

Malgrado in qualche punto essa arrivasse persino a un metro e mezzo, e si bloccasse in guisa che pochi vecchi ricordino nevicate simili, il servizio, meno parzialmente ed a brevi intervalli, procedette sempre con piena soddisfazione del pubblico. E di ciò va data lode a tutto il personale che, con la neve fino alla cintola, noncurante il pericolo delle valanghe, nulla trascurò per adempire al proprio dovere.

Credevo che questa sia stata la prima volta che si constatò praticamente quale e quanta importanza abbia questo servizio, specialmente nelle nostre regioni montuose, dove in questi giorni mancano i servizi postali e persino, parzialmente, il servizio telegrafico.

Pordenone

Veglia ciclistica. Riuscitissima la veglia ciclistica mascherata di sabato. Si ballò allegramente sino alle sette circa di ieri mattina.

Una domanda.

La Commissione provinciale per la repressione della caccia e pesca abusiva ha soddisfatto il pagamento di L. 5 alla guardia Passatempo per avere questa elevato la contravvenzione a Fabbro Giuseppe di Marco per caccia abusiva?

Via, se non l'avesse fatto, farebbe bene a non dimenticare le disposizioni regolamentari.

Atto onesto.

Nel pomeriggio di sabato una ragazzina, certa De Mattia Caterina di Marco, rinvenne sulla via dell'ospedale un tacuino piccolo e sdruciscito contenente la bella somma di lire 50 in biglietti di banca e pochi centesimi in rame.

L'onesta ragazzina si affrettò a consegnarlo alla guardia Passatempo, che abita in quei pressi. Più tardi si venne a sapere che l'aveva smarrito la signora maestra Lenna Sanson Elisa, la quale ricompensò con L. 5 l'atto onesto della ragazzina.

Assemblea della Società operaia.

Ieri ebbe luogo l'assemblea della Società operaia. Era presente un centinaio di soci. Approvato il verbale dell'ultima assemblea, venne data lettura della relazione morale ed economica della gestione per l'anno 1904; indi venne approvato ad unanimità il bilancio.

Si doveva passare poi alla discussione del secondo oggetto dell'ordine del giorno relativo alla iscrizione dei soci sino all'età di 50 anni alla Cassa Nazionale di previdenza; ma non essendo legale il numero dei presenti, venne rimandato l'argomento ad altra adunanza. Il Presidente dichiarò quindi aperta l'urna per la nomina delle cariche sociali, e si ebbe il seguente risultato: Soci iscritti 899, votanti 266. Eletto a Presidente il signor Agostino Francesco con voti 262. Risciosero eletti a consiglieri: Vincenzini Bernardo con 260; Caviezel dott. Amilcare con 259; Zannerio rag. Giorgio con 259; Policreti avv. Carlo con 256; Pasini Antonio con 256; Camillo Marco con 255. A Sindaci effettivi: Milani Giacomo con 262; Zannerio Antonio con 262; Tomasi Giovanni con 260. A Sindaci supplenti: Cogoli Antonio con 262 e Scotti Luigi con 259.

Per l'inaugurazione di una bandiera.

Nella vicina Torre ebbe luogo ieri l'inaugurazione della bandiera della Società cattolica. Al mattino giunsero con vessillo le rappresentanze della diocesi, e si recarono in corteo con la fanfara di Cordenons in testa alla volta di Torre. Arrivate al confine — segnato dalla pietra — furono salutati dal suono della banda della frazione che accompagnava il nuovo vessillo. Il corteo attraversò il paese ed entrò in chiesa, dove avvenne la solenne inaugurazione della bandiera, di cui padrino fu il co. Giuseppe Ragogna. A rappresentar il vescovo fu incaricato monsignor Zanier, arciprete di Fossalta, che impartì la benedizione al nuovo vessillo, seguita da uno splendido discorso pronunciato da don Giordano Annibale cappellano di Spilimbergo. Terminata la funzione, ben trecento persone partecipanti alla festa si riunirono nel vasto cortile ad-attorno al castello Ragogna, dove furono pronunciati applauditi discorsi; chiusi al suono dell'anno cattolico. Le autorità ecclesiastiche e i rappresentanti le società cattoliche si riunirono poi a fraterno banchetto, e numerosi furono i brindisi inneggiati alla religione, alla famiglia e al lavoro.

Militaria.

Ernacora Francesco tenente in aspettativa per motivi di famiglia ad Udine, richiamato in servizio al 7.º reggimento fanteria dal 7 febbraio 1905.

Della Pace Tommaso assistente locale di L. a classe in eccedenza della classe stessa, distretto di Udine rientra in organico dal 1.º febbraio 1905.

Fosatti Annibale assistente locale di 2.º classe 7.º reggimento fanteria trasferito al 14.º reggimento artiglieria da campagna.

Tosoro Adolfo tenente di complemento distretto di Roma, deposito di Udine U. T. cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età così iscritto a sua domanda nella milizia territoriale arma di fanteria, nello stesso grado e anzianità e colla assegnazione per ciascuno indicata.

S. Daniele

Il Veglionissimo Iuventus.
Sabato, si giunse a mezzogiorno una lunga e risonante magnificenza l'esito del Veglionissimo Iuventus, troppo tardi per essere inserita oggi, a quattro giorni dall'avvenimento. Poiché quel veglionissimo, promosso dal Circolo degli studi sociali, fu un avvenimento: per gli addobbi, ideati e diretti dal scultore Domenico Collino, per lo sfoltorio della luce, per la profusione di fiori e di piante, a fornire le quali avevano contribuito tutti i giardini del paese; per l'intervento di una pléiade di signore e signorine, mostranti il loro bel volto o col volto coperto dalla maschera — e fra le mascherine, brillarono specialmente *Il lavoro, Liberté, Egalité, Fraternelle* (queste ultime, le signorine Maria ed Angela Gentili e Clelia Gonano); per lo slancio e l'armonia dell'orchestra, diretta dal valente maestro Morbidelli; per la cena solita, inappuntabilmente servita da suor *Checo Piccoli*; per la vendita di cartoline commemorative, le quali « andarono a ruba »; per il canto del « grande Inno della Rocca » e dell'Inno dei Lavoratori, il quale fu anche ballato — ripetuti, bisattati... Il ballo finì alle 7 della mattina. Tutto andò magnificamente; e ne va lode anche al giovane Angelo Allatere, per il modo col quale seppe dirigere e sorvegliare l'andamento della veglionissima.

Comizio Pro Russia.
Ad iniziativa del Circolo di Studi sociali, mercoledì 1 marzo sarà tenuto un pubblico comizio per la rivoluzione di Russia.
Oratore ufficiale sarà il prof. Mercatali.

S. Vito al Tagli.

Crisantemi.
(Carlo). — Ieri notte, spirava la signora Maddalena Barnaba-Petracco, donna virtuosa e caritatevole. I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 9.30.
Fu sospesa la veglia danzante che doveva tenersi domani a sera alla Società Unione, essendo il dott. G. Petracco membro della medesima, così il Veglionissimo che doveva aver luogo ieri sera, è stato sospeso per tutto, e rimandato a mercoledì 1 marzo.
Alla desolata famiglia le mie più sincere condoglianze.
Un sacco di caffè smarrito.
Venerdì alla nostra stazione, aprendo un carro merci, sigillato con piombi provenienti da Venezia si constatò la mancanza d'un sacco di caffè del peso di 75 kg. I carabinieri avvertiti praticarono le più attive indagini. Non si constatò nei sigilli alcuna alterazione onde si dovette stabilire che la mancanza della merce si deve ad un casuale disguido di linea commesso allo scalo ferroviario di Venezia.

Spilimbergo.

L'epilogo del processo Gerometta Colledani e dei relativi incidenti.
Il nostro corrispondente straordinario ci scrive affermando che nel dare relazione di questo... tumultuoso dibattimento non intendeva di offendere alcuno, bensì di rilevare obiettivamente un sistema straordinariamente ferreo ed eccessivo per le aule della Pretura spilimberghese da parte del V. Pretore.
Nel contempo ci reca la lieta notizia che per i buoni uffici dell'egregio ed illustre avv. La Rocca, Pretore, dopo reciproche spiegazioni venne sopita ogni questione con pieno soddisfacimento degli avvocati Marco e Peter Ciriani, dell'avv. Marin di Daniele, e del V. Pretore D. r. Dianese.

Gemona

Per l'acquartieramento di alpini.
25. — Il comando del settimo reggimento alpini, di sede a Conegliano, per ben tre volte durante l'inverno richiese a questo comune l'uso dell'ex caserma, ora occupata dalle scuole urbano maschili e dalla scuola di plastica ed intaglio col fine di insediarvi due compagnie. Già si accarezzava l'idea d'accogliere favorevolmente la domanda, ma pare si debba rinunciare almeno per ora, poiché è impossibile da parte del Comune trovare stanze adatte e sufficienti per alloggiare anche provvisoriamente dette scuole.

Le onoranze al cav. Romano.

Giungono al veterinario dott. Gio. Battista Colesan numerosissime adesioni, accompagnate dalla relativa quota, alle onoranze promosse da apposito comitato qui formatosi

a favore del cav. uff. Gio. Battista Romano in occasione della sua nomina a reg. veterinario per la provincia di Udine.
Le adesioni si ricevono sino al 5 marzo p. v.
Carnevale.
La officina tipografica Tessitori stampò uno splendido manifesto a colori per conto della società «Unione ciclistica gemonense» promotrice di una grande veglia mascherata «Pro Infanzia» da darsi la notte del 6 marzo p. v. a favore dell'istituto asilo infantile nel teatro sociale di Gemona sfarzosamente illuminato ed addobbato!
— La veglia danzante promossa dalla società operaia a pro' del corpo filarmico diede un utile netto di circa L. 170.

Flaibano.

Furto di corrispondenza e manomissione di lettere.

25. — Sabato 18 corr. al giudice conciliatore di qui sig. Bevilacqua Tomaso, veniva recapitato dal postacchia, un plico che, con enorme sorpresa del destinatario, conteneva 24 cartoline postali e 18 lettere sufficientemente affrancate, ma senza traccia di timbro postale.
Una lettera anonima inclusa nel plico, diceva che quella corrispondenza era stata rinvenuta in seguito a smarrimento e veniva perciò inviata all'indirizzo del giudice conciliatore del luogo, siccome persona autorevole, onesta e imparziale, affinché ne avvertisse le parti interessate!
L'anonima accennava ancora come un vaglia di 250 lire rinvenuto nel pacco smarrito era stato spedito a S. M. il re a Roma!
Altro plico, contenente della corrispondenza, pare sia stato indirizzato alla Direzione delle Poste in Udine.
Il plico recapitato al sig. conciliatore Bevilacqua, fu affrancato con 80 centesimi (insufficienti per il peso, che superava i 60 grammi) e portava il timbro postale di Meretto di Tomba.

Lo stesso destinatario, da uomo esperto, oculato e giudizioso, portò ogni cosa al pretore del mandamento il quale apprezzando la condotta del denunciante (che avrebbe anche potuto respingere il plico per insufficiente affrancatura) si affrettò a comunicare il fatto alla competente autorità in Udine.
Guai infatti se il sig. Bevilacqua avesse rifiutato il plico a lui indirizzato! La Direzione delle Poste non avrebbe potuto aprirlo, probabilmente lo avrebbe distrutto e le tracce per iscoprire i colpevoli sarebbero state lunghe, difficili e forse infruttuose. L'azione del signor Conciliatore merita perciò elogio, perchè, senza perdersi in quisquiglie, ha dischiusa la via alla giustizia la quale, coadiuvata dal signor Ispettore delle Poste è venuta a sospettare che autore dell'inqualificabile reato (degnò di figurare in regioni incivili) possa essere un contadino di qui, il quale fu anche accompagnato a S. Daniele e interrogato; ma dopo un lungo interrogatorio fece ritorno in paese.
Ma non è soltanto d' adesso che, dalla cassetta delle lettere di Flaibano, veniva sottratta la corrispondenza; tempo fa, mediante scasso furono trafugati due pacchi postali e chissà, che l'autore o gli autori del gravissimo delitto... — il quale, tra parentesi, veniva consumato all'unico scopo di nuocere alla posizione dell'attuale collettore postale signor Antonio Fabbro — chissà che non vengano ora scoperti!

Sacile.

Conferenze.
26. Su «Lo strapazzo nel lavoro mentale dei fanciulli e degli adolescenti» parlò il prof. Dario Marzi della Regia Scuola Normale innanzi a pubblico numeroso e intelligente, che ascoltò con molta attenzione il geniale conferenziere, e finì col applaudirlo calorosamente.
Sponsali.
27. Questa mattina (27), il nostro egregio amico Antonio Foltran direttore della Banca Agricola Sacilese si unì in matrimonio colla graziosissima signorina Erminia Carpeno, figlia del distinto ingegnere Giuseppe.

Agli sposi, alle rispettive famiglie loro, i migliori auguri.

Cividale

Per la cattedra ambulante di agricoltura.
Oggi alle ore 10 nei locali del nostro municipio si radunò la Commissione promotrice della Cattedra ambulante di Agricoltura. Erano presenti tutti i membri e cioè: il prof. Leicht per il Sindaco di Cividale, il Sindaco di S. Pietro al Natosone, il cav. avv. Nussi Vittorio, il cav. dott. Rubini, e il cav. F. Coceani presidente del Comizio Agrario.
La Commissione nominò il suo Presidente nella persona del cav. Morgante Sindaco di Cividale, e poi, su proposta del cav. Rubini, vi si aggiunsero altri due membri nelle persone dei signori De Brandis co. Enrico e Sirch Giuseppe.

Su proposta del cav. Coceani deliberò di inviare all'Associazione Agraria Friulana le condoglianze della Commissione per la morte del prof. Vigelletto.
Indi venne stabilito di partecipare la costituzione della Commissione a tutti i comuni del mandamento avvertendoli che le questioni inerenti alla Cattedra ambulante di agricoltura saranno da essa solite trattate.
Poesia, approvato il preventivo delle spese e la ripartizione del lavoro di propaganda fra i membri, si prese atto delle numerose adesioni dei privati e delle azioni da 10 lire da essi sottoscritte.
In ultimo si incaricò il cav. Rubini di preparare un memoriale da presentarsi all'Associazione Agraria per averne l'appoggio morale e finanziario.

La tumultuosa assemblea odierna della Banca Cooperativa.

26 febbraio. — Oggi, gli azionisti della locale Banca Cooperativa tennero in seconda convocazione, l'assemblea annuale. Contro il solito, gli intervenuti furono tanti che i locali della Banca non li capivano!
Perché questo straordinario numero di intervenuti?
I contadini e gli sloveni-azionisti, mai veduti alle assemblee erano convenuti per votare compatti una nuova lista di consiglieri e di sindaci che nella votazione ebbero poi la prevalenza.
Non potendosi tenere la seduta nell'aula consiliare, si dovette uscire e adattarsi nell'atrio della pretura, ove si poté calcolare che i presenti erano circa duecento e venti.
Costituitosi il seggio nelle persone del sigg. Pnciani nob. Giuseppe Presidente, Albini nob. Lorenzo e Podrecca Vittorio Segretari, Moro Felice, relatore, Mariani Giovanni, Bianchin D. e Milani L. scrutatori, si cominciò a discutere sulla validità o meno della seduta che veniva così ad effettuarsi in luogo diverso da quello in cui era stata convocata.
Parlarono sulla pregiudiziale, fra gli altri, il cav. Coceani, l'avv. Pollis, il prof. P. S. Leicht e il prof. Nussi.
Alla fine il cav. Coceani presentò un ordine del giorno col quale domandava che la discussione la votazione avessero il loro corso.
Il prof. Leicht, anche a nome dell'avv. Pollis, fece mettere a verbale che essi non ritenevano valida la seduta, perchè fatta fuori dei locali della Banca, riservandosi di farne emergere le eccezioni in separata sede, poi se ne andarono.
Rispose a tutti il sig. Giuseppe Sirch, di S. Leonardo, sostenendo le ragioni della legalità dell'assemblea e domandando un po' di più ospitalità per coloro che erano convenuti dal di fuori, percorrendo lunghi tratti di strada.
Si venne poscia alla votazione dell'ordine del giorno proposto dal presidente sulla sospensiva, e a grande maggioranza fu respinta.
Il relatore sig. Felice Moro, mise quindi in votazione il Bilancio che rimase approvato all'unanimità.
Poesia, su proposta, crediamo, del sig. G. Sirch, fu stabilito di elevare il limite del credito accordabile da 5 a diecimila lire.
Precedutosi alle votazioni, riuscirono eletti a consiglieri:
Bacchetti Luigi con voti 85
Brusini Luigi » 85
Coceani cav. Luigi » 84
a Sindaci:
Brosadola dott. Pietro con voti 84
Sirch Giuseppe » 84
I commenti che si fanno a questa straordinaria seduta sono infiniti.

Il veglione dei ciclisti.
Il veglione dei ciclisti è riuscito brillantissimo sotto ogni riguardo. Congratulazioni sincere a quanti contribuirono a tale risultato.

Mortegliano

Linea telefonica con Udine.
26. La riunione pro-linea telefonica Mortegliano-Udine ebbe luogo ieri con esito favorevolissimo. Vi parteciparono i principali industriali, negozianti e possidenti del capoluogo e comuni contorni, allo scopo d'associarsi alla società anonima coop. telefonica intercomunale di Pordenone per provvedere all'attivazione della linea Mortegliano-Udine.
All'adunanza intervennero anche i rappresentanti dei comuni di Mortegliano, Lestizza, Talmassons, Castions e Pozzuolo nelle persone dei signori Pinzani Giuseppe Sindaco, Compagno Giuseppe Sindaco, Bertuzzi Pietro assessore, Venuti Giovanni, Masotti nob. cav. Ugo.
Presiedeva l'egregio sig. Antonio Brunich, il quale dimostrò l'utilità della nuova istituzione; e tutti concordemente approvarono le proposte concrete dal presidente del Comitato impegnandosi nelle sottoscrizioni delle azioni occorrenti per la formazione del Capitale. Seduta stante, si raccolsero N. 140 azioni. Non v'ha dubbio che le amministrazioni comunali dei comuni rappresentati, i negozianti e gli industriali favoriranno l'utile istituzione, così che senza indugio si raggiungerà il numero delle azioni necessarie.

Colloredo di Montal.

La medaglia d'oro per un maestro benemerito consegnata a suo figlio.

Peccato, quel tempo così «mullo»! Da Pagnacco in su, il paesaggio è tanto dilettevole! E invece, il cielo coperto e tratto tratto spruzzante una pioggia gelida, le strade tutte a pozzanghere, indispettivano. Ciò malgrado, Colloredo raccolse ieri una eletta di maestri e maestro, dei comuni vicini e di lontani, accorsi a testimoniare come tutti essi sentano l'onore che stava per essere tributato ad un modesto ma pur benemerito loro collega — a Giacomo Ciani, che per otto lustri e più, resistette sereno a impartire ai fanciulletti del Comune i primi elementi dell'apprendere, ad avviarli con l'esempio e con la parola amorosa per la via della retitudine, della virtù, che per fortuna è sempre la via meno copersa di triboli e di spine.
Quando, dopo le accoglienze gentilissime fatte dal sindaco avv. co. Gino di Caporiacco, ci raccogliemmo nella grande aula del Consiglio comunale (Colloredo ha la sua bella «Casa del Comune», con le sottostanti scuole), per assistere alla cerimonia solenne: vi trovammo i maestri Cosmi, Zoratti e Rupolo di S. Daniele, Bortolotti di Maiano, signorine Monasi, Floreani e Ida Zucolo-Piatti di Pers, signora Peres e Cossio di Colloredo, Vitali di Buija che rappresentava, e gli altri colleghi del Comune e l'associazione magistrato Friulana, Vincenzo Quai di Susans, la maestra di Ara ed altri ancora; e v'erano: l'ispettore scolastico prof. cav. Venturini, il sindaco di Maiano signor Eugenio Bortolotti, il parroco di Mels don Giuseppe Piccoli, il parroco di Lauzanna don Antonio Zearo, il medico del Comune dott. Ciceri, il direttore della filanda di Mels signor Caneva, il Giudice conciliatore del luogo signor Giuseppe Chittaro, il prof. Bonomi di Udine che era stato a tenere una conferenza agraria a Pers, il contino Emanuele e la contessina Maria di Colloredo, il già sindaco del paese co. Giulio di Caporiacco, alcuni allievi del vecchio indimenticato maestro venuti essi pure da Caporiacco: Antonio Gabino, Alfonso Domini, Antonio Birardi e altri ancora; e v'erano i due figli maestro Ciani Osvaldo, direttore didattico a S. Daniele e Vincenzo, maestro in Caporiacco, nella stessa scuola dove il padre suo svolse l'opera altamente civile; e parecchi abitanti del Comune — uomini maturi che avevano conosciuto il vecchio benemerito insegnante e giovanotti e fanciulletti guidati dai loro docenti...
Al tavolo presidenziale sedeva il sindaco avv. co. Gino di Caporiacco, l'ispettore cav. Venturini, il segretario del comune e l'Osvaldo Ciani, cui la medaglia — essendo il padre suo defunto — doveva essere consegnata.

Chi era il maestro Giacomo Ciani. Il parroco di Colloredo, don Cromazio Cromazi, coniato in canonicità da una indisposizione, scrisse al sindaco una lettera esprimendo il proprio dispiacere per non poter assistere alla «cara e simpatica cerimonia». Egli così parla del maestro Giacomo Ciani, in riconoscimento delle cui benemeritenze il Ministro aveva decretato la grande medaglia d'oro:
«... Conoscevo personalmente il maestro signor Giacomo Ciani, ed apprezzava largamente i suoi meriti. Mi par di vederlo ancora quel vecchietto arzillo, venire puntualmente da Caporiacco, per impartire l'istruzione elementare ai figli del popolo di Colloredo. Mi par di vederlo con quel riso sulle labbra che lo rendeva tanto amabile — con quell'occhio bonario ma indovinatore sicuro — con quel parlare sommesso, ma sempre prudente — con quel far rispettoso, ma sempre con dignità. Mi par di vederlo passare pel paese, e salutato da grandi e da piccoli entrare nella scuola, ad impartire l'istruzione con l'energia d'un giovane di vent'anni. Ah! il nome del maestro Ciani resterà indelebile nel cuore di tutti. Passeranno le generazioni — ma il maestro Giacomo Ciani resterà fisso nella nostra mente come stella che non tramonta mai.»

La cerimonia.
Il segretario del comune signor Piatti legge prima la lettera del regio provveditore agli studi prof. Battistella al Sindaco per deferirgli l'incarico di consegnare la medaglia al figlio dell'estinto onorato maestro; e il decreto che assegnava la medaglia — portante la data del 13 dicembre 1903.
Dopo ciò, il Sindaco avv. co. Gino di Caporiacco disse molte belle e appropriate parole. — «Noi, oggi, siamo qui radunati per una festa che ha un significato altamente educativo ed altamente civile — comincio egli: — una festa che ha per scopo di rendere maggiormente solenne e nel contempo affettuoso l'omaggio di riconoscenza che il Ministro della pubblica istruzione volle tributare ad un modesto ma non perciò men benemerito insegnante del nostro Comune.
Io mi sento orgoglioso ed ono-

rato di unire la mia voce al plauso del Governo per l'opera di questo maestro, di questo curatore d'anime il quale per otto lustri esercitò la missione sua nobilissima. Chi fu Giacomo Ciani?... Potrei esermi dal parlarvene, perchè vedo tra voi molti che gli furono colleghi, molti altri che gli furono allievi o la viva sua voce amorosa e benevola ascoltavano, incitrici al bene, supremamente educatrici. Ma poiché le virtù dei buoni sempre giova ricordarle come esempio, permettetemi che l'opera sua con brevità ricordi.
Nacque Giacomo Ciani nel 1820, in tempi ben diversi dai nostri, quando l'unità della Patria era un sogno, la libertà un'aspirazione lontana. Nel 1844 egli cominciò il suo apostolato come maestro in Caporiacco, con lo stipendio di 300 lire austriache. Alcuni anni dopo, ebbe la scuola di Mels e di Colloredo, e gli furono assegnate austriache lire 400. Negli ultimi anni della sua benefica esistenza ebbe di nuovo affidatagli la scuola di Caporiacco, e la continuò — con il compenso di lire 500 — fino al 1897, compiendo così ben 52 anni d'insegnamento.
E durante così lungo periodo, mai l'opera del suo ingegno abbassò, mai la sua parola prostruita per sostenere o difendere ciò che non fosse buono e retto, educando i fanciulletti a quella onestà di vita che è necessaria perchè sia alto ed onorato il nome della Patria nostra. [Bene! applausi.] Questi erano gli ideali suoi, convinto col Giusti che alla Patria più giovino li buoni che i cittadini dotti.
Mori nel 1903, lasciando ai figli non agi, non ricchezze, ma un nome onorato — ai colleghi, l'esempio del dovere onestamente compiuto.
Si glorificano gli eroi che sul campo di battaglia offrono la vita per la sicurezza, per l'integrità, per l'onore della Patria. Ma vi sono anche altri eroi, non meno degni di essere celebrati: anzi, eroi più veri e maggiori, perchè, tutta la loro vita è un continuo ignorato sacrificio in adempimento del dovere, e perchè non ricchezza o gloria da quei sacrifici si aspettano ma l'oblio. Son coloro, fra essi che hanno la missione di educare le piccole anime alla vita. [Bene! applausi.] A questa schiera di eroi, Giacomo Ciani, il venerato nostro maestro appartiene. [Bene! applausi.]

Sia la medaglia, che il Ministro gli decretò, il retaggio prezioso di onore che dalla sua vita di sacrificio viene ai figli di lui, che nobilitano ne seguon l'esempio.
[Vivi applausi — che si rinnovano all'atto della consegna al figlio Osvaldo, piantando per la commovente della grande medaglia.]
Le parole dell'ispettore.
Aggiunge brevi, ma felicissime parole l'ispettore cav. Venturini, rilevando il pensiero nobilissimo cui si era ispirato il Sindaco nel suo discorso. Fa l'apologia del maestro Giacomo Ciani, da lui personalmente conosciuto; l'opera del quale come «curatore d'anime» come «educatore del popolo» tanto più rifugge se si pensa all'epoca in cui la sua missione esercitò, così diversa da oggi; trascurata e quasi sfuggita l'istruzione allora, quanto è invece oggi un desiderio, un diritto, un mezzo di conquista di diritti civili e di pane.
Giacomo Ciani fu il Pestalozzi del nostro piccolo circuito. Perciò il suo nome rimarrà caro e sempre onorato fra le popolazioni.

Il figlio ringrazia.
Estremamente commosso, il figlio sig. Osvaldo Ciani ringrazia il sindaco per la solennità che volle dare alla festa e per l'onore tributato al padre con le parole nobilissime onde ne ricordò l'opera; l'ispettore cav. Venturini, i colleghi venuti anche da lontano, la popolazione che mostra di aver sempre cara la memoria del buon genitore suo. Conserverà la medaglia non solo come preziosa memoria familiare, ma come titolo di onore per tutto il villaggio. [Bravo! Bene!]

Leggansi le adesioni alla festa della Società magistrato distrettuale di S. Daniele, della Associazione magistrato friulana, del parroco don Cromazio Cromazi, del baron di Castro.

Chiuse la riuilissima festa un sontuoso rinfresco, offerto con la consueta munificenza dal sindaco avv. Gino di Caporiacco.

S. Giorgio di Nog.

Il lavoro di rettifica del Corno fu autorizzato.

Il 23 corr. venne autorizzato dal l'on. Tedesco, ministro dei lavori pubblici, l'immediata esecuzione dei lavori di rettifica del fiume Corno nelle località di Maccarone e Fortino, lavori che importeranno complessivamente una spesa di 50.000 lire. L'esecuzione di queste rettifiche migliorerà di molto le condizioni di navigabilità del fiume Corno e vi renderà possibile un regolare servizio di navigazione a vapore, cioè quanto appunto occorre perchè il

Porto di Nogaro possa soddisfare tutte le esigenze del traffico di nostra provincia con Trieste e Venezia e agli altri punti d'approdo.
Il progetto delle rettifiche in via, redatto dal locale ufficio genio civile fin dal 1890, fu esaminate ora dall'egregio presidente Camera di commercio di Udine, Morpurgo, e merco il valido interessamento presso il Ministero dei lavori pubblici, avrà in breve tempo la sua effettuazione.

SPIGOLATURE DI CRONACA

PERCOTTO (comune di PAVIA) prospero sempre benché ostacolato da qualunque per i propri interessi, cominciando da dopodomani 1 marzo tutti i primi mercoledì ogni mese vi sarà un incarico della cattedra provinciale di agricoltura, per eventuali consultazioni, chiarimenti ed informazioni di dote agraria che occorsero a quegli agricoltori.
— La stessa cosa avverrà per il Circolo agricolo di CODRÒLO dove l'incarico si troverà il primo martedì di ogni mese.
— Ieri l'altro a Fiesole ad opera dei soliti ignoti fu consumato furto di una colonna d'oro ed altri oggetti preziosi per il complessivo valore di lire 125, in danno di schiatti Maria.

Cronaca Cittadina

Consiglio prov. sanitario.

Sabato scorso 24 corr. ebbe luogo alla nostra Prefettura una importante seduta del Consiglio provinciale sanitario, presieduta dal prefetto on. Doneddu. Vennero trattati i seguenti importanti oggetti:
Il medico prov. cav. Fratini riferì circa la dominante epidemia di vaiolo ad Erto-Casso, dove si ebbero ultimamente altri 9 casi. Anche a Barcis dopo il primo caso di vaioloide leggiero se ne ebbero altri 6 tutti leggieri. Dappertutto procedettero «abbastanza rapidamente le vaccinazioni e rivaccinazioni generali, per cui, trascorso ora il periodo d'incubazione è sperabile che il male resti circoscritto ai suoi primi focolai.
Il veterinario prov. Cav. Uff. B. mano riferì circa le condizioni sanitarie del bestiame, che sono complessive buone, eccetto solo qualche forma speciale di serasica nelle vacche, dipendenti dalle cattive condizioni delle stalle e dalla stagione.
Il cav. uff. Ing. Cantarutti segretario della Commissione prope per la pellagra, divenuta ora di nomina governativa, premessa un'esposizione sullo stato attuale dell'epidemia in provincia e sul lavoro compiuto espose la proposta della Commissione stessa circa i provvedimenti da attivarsi per la applicazione della legge sulla pellagra proposte che furono accettate per intero e che consistono, nelle norme dei periti pel mais giunco nell'obbligo delle denunce dei casi di pellagra, negli stanziamenti al bilancio dei comuni pellagrosi per la cura alimentare dei pellagrosi, nella nomina delle commissioni comunali, nella distribuzione del sale ai pellagrosi e nella determinazione del rapporto dei pellagrosi di un comune colle popolazioni agli effetti della applicazione della legge, rapporti stabilito al 2 per mille, inteso, che si tratti di pellagra conclamata.
Il Consiglio fece plauso all'opera della cessata Commissione pellagrica prov. e in modo particolare di quella del presidente avv. Perusini e del segretario avv. Cantarutti, e si augurò che la legge venga applicata in tutta la sua estensione a beneficio dei pellagrosi della provincia.
Su proposta dell'ing. Cantarutti si approvarono i progetti della scuola di Gorgo e Pertogada a Latisana e di Bagnaria Arsa, e si deliberò di invitare il comune di Reana a provvedere d'acqua potabile i casali Gentilini.

Si richiamo del medico prov. Consiglio fu d'avviso che si abbia a chiudere il fossato lungo la via di circonvallazione da Porta Cusgnacco alla fiera, che asporta le acque di rifiuto del macello pubblico inquinato per effetto della macellazione;
Nominò la Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti ai posti di medico di Maniago, Fontanafredda, Tarcento Ciserias.

Approvò il regolamento di polizia mortuaria di Meduno e altri affari sanitari relativi a cimiteri.
Diede voto favorevole per lo scioglimento del consorzio medico Erto-Casso-Cinolais a condizioni perché di comune accordo coi comuni di Claut ed Erto-Casso resti assicurato il servizio medico di Cinolais anche nei tempi di piene dei torrenti, quando cioè Cinolais non può comunicare che con Erto.

Deliberò infine di invitare il Comune di Tarcento a prolungare il termine di chiusura dal concorso al nuovo posto di medico per altri 15 giorni, a termini di legge.

Il progetto delle rettifiche in via, redatto dal locale ufficio genio civile fin dal 1890, fu esaminate ora dall'egregio presidente Camera di commercio di Udine, Morpurgo, e merco il valido interessamento presso il Ministero dei lavori pubblici, avrà in breve tempo la sua effettuazione.

SPIGOLATURE DI CRONACA

PERCOTTO (comune di PAVIA) prospero sempre benché ostacolato da qualunque per i propri interessi, cominciando da dopodomani 1 marzo tutti i primi mercoledì ogni mese vi sarà un incarico della cattedra provinciale di agricoltura, per eventuali consultazioni, chiarimenti ed informazioni di dote agraria che occorsero a quegli agricoltori.
— La stessa cosa avverrà per il Circolo agricolo di CODRÒLO dove l'incarico si troverà il primo martedì di ogni mese.
— Ieri l'altro a Fiesole ad opera dei soliti ignoti fu consumato furto di una colonna d'oro ed altri oggetti preziosi per il complessivo valore di lire 125, in danno di schiatti Maria.

Cronaca Cittadina

Consiglio prov. sanitario.

Sabato scorso 24 corr. ebbe luogo alla nostra Prefettura una importante seduta del Consiglio provinciale sanitario, presieduta dal prefetto on. Doneddu. Vennero trattati i seguenti importanti oggetti:
Il medico prov. cav. Fratini riferì circa la dominante epidemia di vaiolo ad Erto-Casso, dove si ebbero ultimamente altri 9 casi. Anche a Barcis dopo il primo caso di vaioloide leggiero se ne ebbero altri 6 tutti leggieri. Dappertutto procedettero «abbastanza rapidamente le vaccinazioni e rivaccinazioni generali, per cui, trascorso ora il periodo d'incubazione è sperabile che il male resti circoscritto ai suoi primi focolai.
Il veterinario prov. Cav. Uff. B. mano riferì circa le condizioni sanitarie del bestiame, che sono complessive buone, eccetto solo qualche forma speciale di serasica nelle vacche, dipendenti dalle cattive condizioni delle stalle e dalla stagione.
Il cav. uff. Ing. Cantarutti segretario della Commissione prope per la pellagra, divenuta ora di nomina governativa, premessa un'esposizione sullo stato attuale dell'epidemia in provincia e sul lavoro compiuto espose la proposta della Commissione stessa circa i provvedimenti da attivarsi per la applicazione della legge sulla pellagra proposte che furono accettate per intero e che consistono, nelle norme dei periti pel mais giunco nell'obbligo delle denunce dei casi di pellagra, negli stanziamenti al bilancio dei comuni pellagrosi per la cura alimentare dei pellagrosi, nella nomina delle commissioni comunali, nella distribuzione del sale ai pellagrosi e nella determinazione del rapporto dei pellagrosi di un comune colle popolazioni agli effetti della applicazione della legge, rapporti stabilito al 2 per mille, inteso, che si tratti di pellagra conclamata.
Il Consiglio fece plauso all'opera della cessata Commissione pellagrica prov. e in modo particolare di quella del presidente avv. Perusini e del segretario avv. Cantarutti, e si augurò che la legge venga applicata in tutta la sua estensione a beneficio dei pellagrosi della provincia.
Su proposta dell'ing. Cantarutti si approvarono i progetti della scuola di Gorgo e Pertogada a Latisana e di Bagnaria Arsa, e si deliberò di invitare il comune di Reana a provvedere d'acqua potabile i casali Gentilini.

Si richiamo del medico prov. Consiglio fu d'avviso che si abbia a chiudere il fossato lungo la via di circonvallazione da Porta Cusgnacco alla fiera, che asporta le acque di rifiuto del macello pubblico inquinato per effetto della macellazione;
Nominò la Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti ai posti di medico di Maniago, Fontanafredda, Tarcento Ciserias.

Approvò il regolamento di polizia mortuaria di Meduno e altri affari sanitari relativi a cimiteri.
Diede voto favorevole per lo scioglimento del consorzio medico Erto-Casso-Cinolais a condizioni perché di comune accordo coi comuni di Claut ed Erto-Casso resti assicurato il servizio medico di Cinolais anche nei tempi di piene dei torrenti, quando cioè Cinolais non può comunicare che con Erto.

Deliberò infine di invitare il Comune di Tarcento a prolungare il termine di chiusura dal concorso al nuovo posto di medico per altri 15 giorni, a termini di legge.

Banca di Udine.

Gli Azionisti della Banca di Udine tennero ieri l'Assemblea Generale ordinaria, nella sede della Banca.

Il Presidente del Consiglio, comm. Elio Morpurgo, lesse la breve e chiara relazione 1904 (il 32.0 dalla fondazione) dalla quale emerge la florida condizione di questo importante Istituto di credito e la ognor crescente attività delle operazioni sociali a vantaggio della economia del paese e degli azionisti.

L'Assemblea approva alla unanimità il bilancio e la erogazione degli utili.

Vennero fatte le nomine alle cariche sociali e sortirono eletti a consiglieri: Morpurgo comm. Elio, Tellini Edoardo, Volpe G. Batta, Piuissi Pietro, Nimis Alessandro, Dal Torno nob. Enrico.

La commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica per quadriennio 1905-1908 fu composta come segue: Luzzatto dott. Oscar - Cattaneo conte cav. Riccardo - De Brandis conte dott. Enrico - Zampanò Federico di Gio. Batt. - membro operaio - Valle Serafini di Giacomo id.

Il nob. cav. Vittorio dei co. Deciani, della nobil famiglia Deciani di Martignacco, fu nominato segretario del Consiglio coloniale istituito presso il Ministero degli affari.

Il 20 del prossimo marzo si raduna in Roma il Consiglio superiore del Lavoro. Fra gli argomenti fissati all'ordine del giorno, vi è la discussione del progetto di legge per la istituzione dei proibivi in agricoltura presentato alla Camera il 14 maggio 1902.

La Direzione terra seduta domenica 5 marzo, alle 8 ant., col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consigliere provinciale cessante; 2. Nomina del Consigliere provinciale per 1905; 3. Proposte e deliberazioni varie.

La Direzione terra seduta domenica 5 marzo, alle 8 ant., col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione cessante; 2. Nomina della carica sociale per 1905 (presidente, vicepresidente, tre direttori e tre revisori dei conti); 3. Provvedimenti riguardo la Scuola triulana;

Il presidente dimissionario è l'avv. Enrico Fornasotto di Sacile, costretto da impegni privati a rinunciare.

Camera del Lavoro. Il negato sussidio. La questione ferroviaria. La Commissione esecutiva e l'ufficio centrale della Camera del Lavoro, riuniti sabato sera per deliberare sui provvedimenti da prendere per il negato sussidio da parte della G. P. A. alla Camera del Lavoro, approvarono la proposta, presentata dal segretario interinale Savio, d'indire un pubblico comizio di protesta per domenica 5 marzo alle ore due pom.; e di aumentare la tassa camerale, portandola a L. 1.

carico ai due segretari di tenersi al corrente di ogni deliberazione dei ferrovieri e in caso d'un eventuale sciopero di convocare d'urgenza la Commissione Esecutiva.

I ferrovieri. Per questa sera alle ore 8.30 nel locale dell'osteria delle sorelle Nimis, fuori porta Aquileia, sono convocati i ferrovieri per importanti comunicazioni, riferentisi alla presente agitazione.

Si passò quindi alla nomina del nuovo consiglio direttivo nelle persone del sig. Cremese G. L. Pozzo, A. Defont, E. Miani e P. Bradiotti.

L'assemblea degli impiegati comunali, sabato sera nei locali dell'ufficio Tecnica ebbe luogo l'assemblea degli impiegati comunali aderenti all'associazione.

Il 20 del prossimo marzo si raduna in Roma il Consiglio superiore del Lavoro. Fra gli argomenti fissati all'ordine del giorno, vi è la discussione del progetto di legge per la istituzione dei proibivi in agricoltura presentato alla Camera il 14 maggio 1902.

La Direzione terra seduta domenica 5 marzo, alle 8 ant., col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consigliere provinciale cessante; 2. Nomina del Consigliere provinciale per 1905; 3. Proposte e deliberazioni varie.

La Direzione terra seduta domenica 5 marzo, alle 8 ant., col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della direzione cessante; 2. Nomina della carica sociale per 1905 (presidente, vicepresidente, tre direttori e tre revisori dei conti); 3. Provvedimenti riguardo la Scuola triulana;

Il presidente dimissionario è l'avv. Enrico Fornasotto di Sacile, costretto da impegni privati a rinunciare.

Camera del Lavoro. Il negato sussidio. La questione ferroviaria. La Commissione esecutiva e l'ufficio centrale della Camera del Lavoro, riuniti sabato sera per deliberare sui provvedimenti da prendere per il negato sussidio da parte della G. P. A. alla Camera del Lavoro, approvarono la proposta, presentata dal segretario interinale Savio, d'indire un pubblico comizio di protesta per domenica 5 marzo alle ore due pom.; e di aumentare la tassa camerale, portandola a L. 1.

Il presidente dimissionario è l'avv. Enrico Fornasotto di Sacile, costretto da impegni privati a rinunciare.

Camera del Lavoro. Il negato sussidio. La questione ferroviaria. La Commissione esecutiva e l'ufficio centrale della Camera del Lavoro, riuniti sabato sera per deliberare sui provvedimenti da prendere per il negato sussidio da parte della G. P. A. alla Camera del Lavoro, approvarono la proposta, presentata dal segretario interinale Savio, d'indire un pubblico comizio di protesta per domenica 5 marzo alle ore due pom.; e di aumentare la tassa camerale, portandola a L. 1.

Il presidente dimissionario è l'avv. Enrico Fornasotto di Sacile, costretto da impegni privati a rinunciare.

Motivi di Cronaca.

A pian, a pian, a pian... una pur si muove. C'è ancora, nelle polemiche del Friuli in difesa dei patroni ed amici suoi, l'aspetto dell'asprezza, ma discretamente annacquata. Forse perciò vi si vedono, più appariscenti, ondeggianti in mezzo qualche scioccherella, qualche bugietta. Per esempio, è bugia che la Patria non si sia occupata dell'edificio delle Scuole Tecniche: se fu la prima a parlarne... e più di una volta; che se all'ultimo tacque, dopo che se n'era occupato il Consiglio, ne ricercò il Friuli la causa nella sua raccolta, e troverà di avere, lui precisamente, detto che ne faceva per i riserbi naturali, e che non pure consigliarono a tacere.

Bugietta calunniosa è che noi, scrivendo, abbiamo maltrattato mal qualcuno e anche nei suoi rapporti più intimi. Critichiamo gli uomini pubblici per i fatti che essi compiono come tali; né ci sogniamo di entrare nei rapporti più intimi; lasciamo che lo faccia il Friuli, se crede, con *lis frutis o senza lis frutis* per gratitudine o per odio, come gli pare.

Scioccherella è il parere che ci siamo messi d'accordo col *Giornale di Udine* per dare addosso al Sindaco Pecile. Crediamo anzi che il Sindaco Pecile sia il migliore che si poteva eleggere nelle attuali condizioni del Consiglio; e ricordiamo di averlo elogiato « troppo ».

E le cantonate? Eh via, caro Friuli! diciamo a quattro occhi, fra noi, che nessuno ci senta: ne prendete tante e poi tante, voi, che se volete diligentemente annotare, non vi resterebbe il tempo di badare alle altrui! Non che la nostra parte non ne prendiamo anche noi, come tutti i giornalisti: ma abbiamo la virtù di lasciare che ognuno disgruppi le proprie, senza impacciarci a professori sapendo di non esserlo. Intanto, sembra che negli ultimi motivi di cronaca nostra, i quali vi hanno « divertito », non ci siano cantonate, né riguardo all'edificio scolastico, e né riguardo al forno. A proposito del quale, la notizia nostra che erano stati sbagliati i calcoli della prima relazione ebbe conferma nel voto della Giunta che autorizza la nuova commissione a studiare l'argomento all'interno di ogni pregiudiziale limitazione.

Ora, sta bene saper questo: che la relazione già stampata prevedeva di poter dare quel certo quantitativo di pane con due squadre di operai - mentre ce ne sarebbero occorse tre: donde appunto un rincaro del prodotto. La causa dell'errore sta in ciò: « i commissari » che studiarono la prima volta l'attuazione del forno, avevano calcolato che per una coltura bastassero venti minuti circa, il che portava la possibilità di due cotture all'ora; e invece, occorrevano per lo meno un'ora e mezza per aver due cotture... e forse non basteranno.

E un'altra osservazione che riguarda gli operai. Confidavano essi di veder abolito il lavoro notturno: ma con tre squadre, che lavorino otto ore ciascuna, è necessariamente implicito anche il lavoro notturno. Ciò, attuando il forno conforme agli studi della vecchia commissione: vedremo la nuova a quali conclusioni arriverà. Noi ci auguriamo che possa giungere alle migliori possibili, tanto in favore degli operai che dei consumatori di pane.

L'altro sistema. Mentre la « prima commissione » si era fermata unicamente sul sistema Verner, sappiamo che fin dal 27 ottobre dello scorso anno era stato depositato in Municipio un progetto di forno con altro sistema, il « Vin-dabona » che ci si dice assai diffuso in Germania, Belgio, Austria, Inghilterra. Né che abbiamo studiato i due sistemi e, avendo l'occasione di studiarli, ci sentimmo competenti a darne giudizio. Ma poiché vi sono due sistemi, troviamo che sarà opportuno portare l'esame su entrambi, e raccogliere in proposito le informazioni utili dai centri dove sono in vigore.

Teatri e balli. Istituto filodrammatico. Mercoledì 1 marzo p. v. all'Istituto filodrammatico « Teobaldo Ciceni » avrà luogo il secondo trattamento sociale.

Ecco il programma della festività: Marcia d'apertura; festino di famiglia che si protrarrà fino alle 6 ore del giorno successivo; estrazione a sorte (nell'ora di riposo) di un oggetto artistico.

Bollettino meteorologico. UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 2. Oggi 27. Termometro a 3.8. Minima ap. notte 2.4. Barometro 740. Stato atmosferico piovoso. Vento N. E. Pressione calante. Jori piovoso. Temperatura massima 7.7. Minima + 3.9. Media + 5.3. Acqua caduta millim. 2.

STATO CIVILE.

Table with columns: Nati vivi, Nascite, Morti, Esposti, Totale N. 19.

Publicazioni di matrimonio. Ferdinando Franzolini calzolaio con Ida Nobil tessitrice, Attilio Squazzero muratore con Anna Fornasir zolfanellaia, Gaetano Coghi mugugno con Ermelina Vauello casalinga, G. Batta Cimiozzi paroliere con Maria Mazzarano casalinga, co. Cristoforo di Rovero ufficiale nel Reg. esercito con Giovanna Janoch civile, Valentino Caschina calzolaio con Carolina Mussato casalinga, Antonio Gervaso agricoltore con Calista Paravano contadina, Giuseppe Castellani agente di commercio con Romilda Mauro scultoria, Francesco Degata falegname con Maria Sacchetti contadina.

Morti a domicilio. Arturo Clocciatti di Ottaviano di anni 4 e mesi 10, Valentino Martinis fu Andrea d'anni 64 scarpellino, Cesio Zugolo di Francesco di anni 4 e mesi 3, Anna Gubiano-Bilossi fu Antonio d'anni 65 casalinga, Terzo Missio di Giuseppe di mesi 6 e giorni 15, Maria Visentini - Armellini fu Vincenzo d'anni 70 possidente, Elena Tajani di Lino di mesi 11, Umberto Parchi di Luigi Vittorio di mesi 11 e giorni 8, Caterina Cojutti-Cojutti fu Nicola di anni 15 contadina, dott. cav. Pietro Bonini fu Angelo d'anni 50 r. professore, Paolo Caschina fu Valentino d'anni 89 agricoltore, Regina Mondini fu Oliva d'anni 83 casalinga, Carlo Lusa di Angelo d'anni 29 commerciante, Adolfo Lorentz di Giuseppe di mesi 6 e giorni 24, Angelina Franzolini di G. Batta, di mesi 4, Elena Franzolini di Giovanni di mesi 2, Aldo Mestroni di Marco di mesi 11 e giorni 8, Elio Martinis Andrea-Silvo di mesi 11 e giorni 22, Giovanni Dissan di Sante di giorni 27.

Morti nell'Ospedale Civile. Pietro Mantù fu Luigi d'anni 72 calzolaio, Antonio Fantolini fu G. Batta d'anni 78 oste, Giovanni Francesco Piccio fu Francesco di anni 92 pittore, Teodolinda Madalozzo di Francesco d'anni 6, Pietro Bertuzzi fu Giuseppe d'anni 79 marmista, Antonio Cappelletto fu Antonio d'anni 62 merciaio girovago, Caterina Tosini fu Angelo di anni 81 questuante, Angelo Benzi fu Valentino d'anni 54 facchino, Luigi Vidussi D'Odorico fu Domenico di anni 78 casalinga, Teresa Morello Bortoluzzi fu Giuseppe d'anni 28 contadina, Giulia Milocco-Migotti fu G. Batta d'anni 71 levatrice, Luigi Venier fu Luigi d'anni 13 scolaro, Maria De Stefani - Lololo fu Giuseppe d'anni 65 serva, C. Batta Agnoluzzi fu Bortolo d'anni 67 calzolaio.

Table with columns: Comune, Nati, Morti, Esposti, Totale N. 34.

ULTIMA ORA. La grande battaglia continua. SHINKING, 27. - Il combattimento continuò tutto ieri, sulla fronte e ad Ovest di Falien. I giapponesi, allo estremo Est, occuparono le posizioni avanzate dei russi, minacciando la loro linea principale. Il vigoroso attacco fa ritenere che il generale Nogai partecipa al combattimento colla artiglieria che servi a bombardare Portarturo. Quaranta feriti giunsero ieri a Muden; 400 ne giungeranno oggi. SACHETUN, 27. Il combattimento continuò sul fianco sinistro dei giapponesi tutto ieri; con forze considerevoli essi si avanzarono da due parti.

La colonna orientale si è diretta su Madsadan, verso il passo di singoline aggirando l'ala sinistra del distacco russo di Tsinchehen. Questo distacco si è dovuto ritirare verso Sanchueng. La colonna occidentale giapponese si avanzò verso Iantagan cercando girare passo Butulin. Malgrado la neve il combattimento fu accanitissimo. Verso sera, i russi di Iantagan respinsero i giapponesi.

Verso la pacificazione. PIETROBURGO, 27. Vi furono ieri le elezioni nella nomina dei rappresentanti gli operai nella commissione che dovrà studiare e proporre le misure in favore delle classi operaie. Le elezioni procedettero con la massima calma nella maggior parte delle officine e fabbriche di Pietroburgo.

La ritirata dei Russi. Perdite considerevoli. PARIGI, 27. Il «Petit Parisien» riceve da Pietroburgo: Disparci privati giunti lersera dal teatro della guerra annunziano che il combattimento continua accanito a Chiancidu - uang. I russi furono costretti a ritirarsi lentamente dinanzi alla superiorità numerica schiacciante delle truppe giapponesi. Le perdite russe sono considerevoli, specialmente fra ufficiali.

Luigi Montico gerente responsabile.

PREVIDENZA E SALVEZZA

La scelta di un rimedio dal quale deve dipendere la guarigione del malato non ammette discussioni, è il rimedio autentico che bisogna adottare, quello guarirà il malato. Le madri di famiglia nelle case dove vi sono malati tengano ben presente che ogni acquisto di medicinali deve essere fatto colla maggior attenzione e che nessuna imitazione e nessun surrogato possono corrispondere al rimedio genuino. E rammentino pure che quella qualsiasi economia la quale possa essere realizzata acquistando l'imitazione del rimedio anziché quello genuino, si concretava in un maggior dispendio ed in un aggravamento del male. Maggior dispendio perché si debbono acquistare altre medicine, aggravamento, perché il male, fino quando non è curato, progredisce e lede più profondamente l'organismo. Questa teoria altrettanto logica che semplice, trova esatto riscontro nell'impiego della



EMULSIONE SCOTT. L'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda. La ricostituzione organica non si ottiene che con la EMULSIONE SCOTT autentica. Nessuna imitazione è riuscita a farsi un credito proprio; si vendono a poco prezzo, ma valgono... meno che poco!

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", può avervi rimediato cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott & Bower, Ltd., Viale Venezia, N. 12, Milano.

LODEN DAL BRUN SCHIO. Conferenti e Stoc per Umia, Signore, Ufficiali, Bambini, Colletti - Vestiti completi - Raglan - Paletote - Mantellina - Sottane - Maglie - Berretti - Cappelli di lusso e orpelli. Lavorazione completa della lana grezza fino alla confezione ultimata. Confezioni e costumi a gratta. Scrivere: Lodovico Dal Brun - Schio. - (VENEZIA) -

Ostetrica eminentissima della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze Diplomata in massaggio con l'assistenza di una manomita e lode - Ostetrica Comunale condotta del IV riparto - SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio - Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 48 - Udine.

Ferro - China - Bisleri. L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. L'illustre Dott. S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato eccellente, un tonico « pronto ed efficace riparatore costituzionale ».

Acqua di Naccera Umbra. (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI e C. - Milano. Malattie d'orecchio naso e gola Dottor Putelli specialista VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto Consultazioni ore 11-12 e 15-17 In Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane (4 marzo).

Ing. FACHINI e SCHIAVI. Prem. fabbrica bilancie (ex G.B. Schiavi) Officina meccanica Via Zanon - Udine Medaglia d'Oro all'Esposizione di Udine 1903. Pesa-vagoni 30 tonn. PESE A PONTE PER CARRI. Bascule da 3, 5, 8 e 10 q.li. BILANCIE A PENDOLO e STADERE d'ogni portata. PESI e MISURE. Costruzioni e riparazioni di macchine BILANCIONI da latterie.

Iniezione Costanzi. Guarisce meravigliosamente tutte le malattie veneree sia nell'uomo che nella donna. Domandare sempre nelle buone farmacie i rinomati medicinali Costanzi o all'inventore A. Salvati Costanzi, Mergellina 4 Napoli.

KRAPFEN CALDI tutti i giorni dalle ore 21. antim. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio. STORTI e MERINGHE alla panina di latteria. Si assumono ordinazioni. Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soirè, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica.

Affittasi negozio in Via Mercatovecchio casa ex Cella, negozio in Via Paolo Sarpi n. 37 e 4.0 piano di detta casa. Rivolgarsi all'Amm. del Giornale.

Carnevale e fine Stagione. La sottoscritta ha l'onore di avvertire le Signore di Città e Provincia, che tiene sempre pronto un ricco assortimento di Sorties da teatro, Blouses seta, Dominos, Sottane, Paletots, Boas penne struzzo, cappelli, e ricche Dev. Cozzi Elisa di massima con Piazza Vitt. Em. veniziana.

Gli uffici dell'agenzia d'Assicurazione di Milano vennero trasportati in Via Savorgnana N. 16.

L. MARCHI CASA DI CONFEZIONE. Si pregia di avvertire la gentile sua clientela di aver ricevute le confezioni per la Stagione Primavera-Estate. Scelta novità di modelli. Discretezza nei prezzi.

Stabilimento Fotografico G. Di Piazza. Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia. Dietro richiesta si reca in qualunque luogo.

Le febbri indomabili. Il titolo dice pressoché a poco di che si tratta. Si allude a quelle febbri malariche nelle quali riesce inefficace ogni più classico metodo di cura, dal chinino dato per bocca a forti dosi in breve tempo, varie ore avanti l'accesso, al chinino dato a piccole ma continue dosi giorno e notte, fino al chinino somministrato per iniezioni ipodermiche. In questo senso appunto si esprime un valente medico della Provincia di Roma: Ill. Sig. Bistleri. Pregiamo partecipare alla S. V. I. di avere ottenuto dai suoi preparati « Esanofolo » ed « Esanofina » brillanti risultati in casi di febbri palustri del tutto indomabili. Dopo tali prove è mio fermo convincimento di possedere un'arma potentissima contro la malaria e non mancherò di farne all'uso tesoro.

Prof. E. CHIARUTTINI specialista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatovecchio n. 4.

Terrani da vendere. strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. - Rivolgarsi al Perito sig. Luigi Taddio, Via del Sale.

Sirolina

Aumenta l'appetito ed il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.

Malattie polmonari, Catarrhi bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Chi deve usare la Sirolina?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data perché più facile prevenire la malattia che non guarirla.
2. Persone con catarrhi bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici, che provano colla Sirolina un marcato sollievo.
4. Bambini scrofolosi, con tumefazioni ghiandolari, Catarrhi oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale.

Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «ROCHE» e domandare sempre SIROLINA ROCHE.

F. Hoffmann-La Roche & Co. - Basilea (Svizzera).
Se la farmacia locale vanno sprovviste del Medicinale, rivolgersi al Deposito Generale:
ALFONSO STEFFAN - Milano, via A. Saffi, 9.

Roche

Trovansi soltanto in flaconi originali nelle farmacie a L. 4.- il fl.



RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarrhi della vescica

si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il brucore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candolete. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3.50.

Mali venerei. Scoti recenti e cronici (gocce militare), ulcéri, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.-

Sinide. Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 3.- Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa di l'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

A. Salvati Costanzi
inventore
dei rinomati medicinali
COSTANZI
Via Mergellina, 4
Casa propria
Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.
In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, Minisini Francesco ed altre.
Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano.

LATTE VEGETALE

del Dott. LAHMANN

aggiunto al latte di vacca, costituisce per bambini lattanti un nutrimento identico al latte della madre.

Domandare l'opuscolo contenente spiegazioni dettagliate alla casa

HEWEL & VEITHEN
I. R. Fornitori di Corte

COLONIA e VIENNA

oppure alla Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova, depositaria generale per l'Italia.

Prezzo L. 2.25 la scatola - Franco per posta L. 2.80

In UDINE presso FABRIS dott. ANGELO farmacista.

RACCOMANDASI:
L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicyl e Thimol. - L. 1 al flac.
Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia o proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Fosfolite, Aloe e N. Vomica. - L. 4 la scatola.
L'Elixir di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. - L. 1 al flac. - L. 3 la bottiglia.
PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI
V. E. - MILANO - O. V. E.

MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisi). Effetto pronto - Innocuità assoluta.

Certificati medici contro carta da Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia. L. 6 con apposito Inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL
Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., chim.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11
Roma, via di Pietra, 91
Udine presso tutte le farmacie.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, o ne diamo ampia lode al suo inventore»
Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

«Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo».
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

PASTIGLIE GÉRAUDEL

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i:

RAFFREDDORI, BRONCHITI, CATARRI, IRRITAZIONI, ASMA, ETISIA, ECC.

Millioni di persone sono state guarite.

In VENDITA in TUTTE le FARMACIE del MONDO.
Esigete la vera PASTIGLIE GÉRAUDEL

In Udine presso: Giacomo Commessatti, Luigi Comelli, Angelo Fabris, farmacisti; Francesco Minisini, negoziante.

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI
PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 45 per commissioni inferiori.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad.
Millioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che non sono prive.

Dal 1.º Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.



Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.
Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.
In UDINE presso: Comelli Fr., Commessatti Giacomo, Fabris D. A., Beltrame L. V., Donda A., Bosero Augusto farmacisti; Minisini negoziante

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antiseptici per Signora delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedite francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.



ASMA & CATARRO
Cigarette della Polvere
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE

Il Pulviscolo polveroso ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere la malattia della Via respiratoria.

In tutte le Farmacie. 2 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rno St. Lazzaro, PARIGI
Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.
Espic rappresenta in Italia: Gerard GIBUES e C.ª, Genova.

La ispirata veggente Sonnambula

Anna d'Amico

da consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cadere all'eleganza meravigliosa del fatto che bastano la chiarezza e la singolarità di Anna d'Amico sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale, o coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dall'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, richiamare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere appropriata a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temprare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio o del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricorriere i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza, e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza doversi inviare lire 5, se all'estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. PIETRO D'AMICO via Roma, N. 2, piano 2, Bologna, e coloro che consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortando da tutti gli schiarimenti e consigli necessari; rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicché ogni persona potrà lealmente fidarsi e sperare di ottenere un felice risultato.